



OGGETTO: L.R. 5-1-1995, n.7, art.34.-Richiesta di indennizzo danni causati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica e attività venatoria.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in _____ CAP _____ via _____ n. _____
tel. _____ Cell. _____ PARTITA IVA _____

CHIEDE

alla S.V. l'indennizzo del danno causato da (*indicare la specie di selvaggina o predatori*) _____ alle seguenti produzioni agricole (*vegetali /allevamenti*) _____ sul fondo descritto dal nuovo Catasto dei terreni del Comune di _____ al foglio n. _____ particelle (*specificare solo quelle interessate al danno*) _____ della superficie di ha. _____ di terreno (*irriguo o non irriguo*) di cui è _____ (*proprietario o conduttore*).

Al riguardo sotto la propria responsabilità, circa le dichiarazioni mendaci punite a norma del Codice Penale e delle leggi speciali.

DICHIARA

Di aver subito nel periodo _____ un danno complessivo di €. _____ alle sottoindicate:

A) COLTURE:

q.li _____ di _____ su ha. _____ danneggiati, pari al _____ %
q.li _____ di _____ su ha. _____ danneggiati, pari al _____ %
q.li _____ di _____ su ha. _____ danneggiati, pari al _____ %

B) ANIMALI DI BASSA CORTE:

n° _____ di _____ (*animali*) pari ad un totale di Kg. _____ ;
n° _____ di _____ (*animali*) pari ad un totale di Kg. _____ ;
n° _____ di _____ (*animali*) pari ad un totale di Kg. _____ ;

ALLEGA

- N. 4 fotografie pena il non accoglimento della stessa (una panoramica e tre scattate da diversa angolazione topografica) allo scopo di comprovare l'entità del danno alla/e coltura/e interessata/e munite sul retro di data (la stessa della richiesta) e firma del sottoscritto;
- N.1 foto degli animali uccisi munita di data e firma del sottoscritto unitamente alla documentazione, riportata sul retro pena il non accoglimento della stessa

_____ luogo e data

_____ firma

NORME PER IL PAGAMENTO DANNI

1. Le istanze possono essere presentate unicamente dai titolari di PARTITA IVA AGRICOLA; diversamente non verranno accolte e pertanto non si darà luogo alla corresponsione dell'indennizzo.
2. L' istanza deve essere presentata almeno 15 gg. prima del raccolto, allo scopo di permettere le eventuali e necessarie verifiche, pena il non accoglimento della stessa; sono previste deroghe al termine sopra indicato solo in casi del tutto eccezionali per i quali è comunque necessario presentare idonea richiesta di sopralluogo urgente.
3. All'istanza devono essere allegate - pena il non accoglimento della stessa - almeno N°. 4 fotografie (per danni colture erbacee): una panoramica e tre scattate da diversa angolazione topografica , ovvero (per danni animali di bassa corte) N°. 1 fotografia degli animali uccisi , se possibile; in entrambi i casi le foto devono essere munite, sul retro, di data (la stessa della richiesta) e firma del sottoscritto;
4. Per danni a COLTURE di importo superiore a € 516,46, unitamente alla presente, senza marca da bollo, va presentata a carico del richiedente, una perizia giurata redatta da parte di un tecnico abilitato, con allegata relativa planimetria catastale delle particelle interessate; nel caso in cui, al fine di eludere la presente prescrizione, il richiedente presenti più domande relative alla stessa coltura, si darà luogo alla corresponsione di un unico indennizzo per un importo massimo totale di € 516,46;
5. Per danni a coltivazioni di ULIVETI, VIGNETI, FRUTTA E ORTAGGI, è necessario allegare alla presente copia fotostatica di idonea documentazione a rilevanza fiscale comprovante il valore della produzione di frutta e/o ortaggi, commercializzata nell' anno precedente la richiesta di indennizzo;
6. Per danni a colture "PORTASEME" è necessario allegare copia fotostatica del contratto di moltiplicazione raccolto relativo all'anno in cui è stata presentata istanza d'indennizzo;
7. Per danni ad animali di BASSA CORTE è obbligatorio allegare (oltre ad almeno una foto degli animali uccisi, se possibile) la certificazione del medico veterinario dell'ASL competente ovvero il verbale degli agenti provinciali o municipali;
8. Le istanze vanno inoltrate unitamente e contemporaneamente alla documentazione richiesta ai punti A), B), n. 3, 4, 5 , 6, 7 e 8; diversamente non verranno accolte e pertanto non si darà luogo alla corresponsione dell'indennizzo;
9. L' A.T.C. non provvede all'indennizzo dei danni prodotti dalla fauna selvatica all'interno dei fondi chiusi (ex art. 21 L. R. 7/95);
10. L' A.T.C. non provvede all'indennizzo dei danni prodotti da fauna selvatica non cacciabile;
11. Le istanze saranno accolte solo le perizie asseverate sono a firma dei seguenti professionisti abilitati : dottori agronomi, dottori forestali, periti agrari, agrotecnici, geometri.

Sanzioni a carico dei richiedenti per domande non veritiere:

- ⇒ Ove la perizia di accertamento effettuata riscontrasse una richiesta danni compresa tra un più 30% e più 50% del danno accertato, si procederà alla liquidazione secondo le risultanze della stima, previa un'ulteriore deduzione corrispondente alla maggiore percentuale richiesta;
- ⇒ Ove la perizia di accertamento riscontrasse una richiesta danni compresa tra un più 50% ed un più 100% del danno accertato non si procederà ad alcuna liquidazione del danno richiesto;
- ⇒ Ove la perizia di accertamento riscontrasse una richiesta danni superiore al 100% del danno accertato non si procederà alla liquidazione della stessa e neppure al risarcimento di eventuali danni relativi all'annata agraria successiva;
- ⇒ In ogni caso, l'A.T.C. PS 1, in presenza di istanze che, dalla perizia di accertamento, risultassero superiori del 50% del danno accertato, si riserva l'invio degli atti all'Autorità Giudiziaria, ravvisando nel fatto la malafede del richiedente.

INFORMATIVA AI SENSI DELL' ART. 13 D.LGS 196/2003

Ai sensi dell' art. 13 d.lgs. 196/2003 (di seguito T.U.), ed in relazione ai dati personali di cui l' ATC PS1 entrerà in possesso, La informiamo di quanto segue:

1) – FINALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dell' attività istituzionale dell' ente e/o ai contratti o rapporti sin da oggi esistenti con la S.V. ill.ma, sia da conferire in futuro, e sino alla loro revoca o cessazione.

2) – MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI

a) Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate nell' art. 4 , c I, lett. A, T.U. ovvero raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco comunicazione, cancellazione e distanze dei dati.

b) Le operazioni possono essere svolte con o senza l' ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati.

c) Il trattamento è svolto dal titolare e/o dagli incaricati del trattamento.

3) – CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento di dati personali comuni è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto 1.

4) – RIFIUTO DI CONFERIMENTO DEI DATI

L'eventuale rifiuto da parte dell' interessato di conferire dati personali nel caso di cui al punto 3 comporta l'impossibilità di adempiere alle attività di cui al punto 1.

5) – COMUNICAZIONE DEI DATI

I dati personali possono venire a conoscenza degli incaricati del trattamento e possono essere comunicati per le finalità di cui al punto 1 a collaboratori interni ed esterni, dipendenti, o meno e, in genere a tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessario per il corretto adempimento delle finalità indicate nel punto 1.

6) – DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali non sono soggetti a diffusione.

7) – TRASFERIMENTO DEI DATI ALL' ESTERO

I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi dell' Unione Europea e verso Paesi terzi rispetto all' Unione Europea nell' ambito delle finalità di cui al punto 1.

8) – DIRITTI DELL' INTERESSATO

L'art. 7 T.U. conferisce all' interessato l' esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'originale dei dati, delle finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha , inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati in violazione di legge; il titolare ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

9) – TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è ATC PS1 con sede operativa in Pesaro Galleria dei Fonditori 58 e per essi è responsabile il Sig. Malavolta Alberto.

Pesaro, lì _____

FIRMA
